

## A Villa Porro Pirelli torna in scena il vino varesino

**Publicato:** Mercoledì 5 Giugno 2019



E' arrivata con successo alla quinta edizione la “**Rassegna del vino varesino**” organizzata dall’assessorato alla cultura del **Comune di Induno Olona** in collaborazione con **Slow Food**, **Associazione Vini Varesini** e **pro Loco Induno Olona** a **Villa Porro Pirelli**.

«C'è grande soddisfazione per questa manifestazione, perchè riscontra sempre più interesse ogni anno – spiega **Emanuele Marin** assessore alla Cultura di Induno Olona – La rassegna è nata quattro anni fa all’interno del progetto “Nutrire la Valceresio” in occasione di Expo2015 e in collaborazione con Slow Food ed è sempre andato crescendo, ed è cresciuto anche con l’avvio del mercato della terra del Piambello, il quarto per importanza della Lombardia, che si tiene ogni secondo sabato del mese, e questo mese sarà contemporaneo alla rassegna».

«Consapevoli delle potenzialità turistiche del territorio, soprattutto legate alla enogastronomia, cerchiamo di dare supporto come istituzione – ha continuato Marin – Dal bellissimo libro di **Sergio Redaelli**,Varese terra di Vino”, abbiamo scoperto che la provincia di Varese un tempo aveva 3000 ettari coltivati a vigne. Oggi siamo a 20, c'è ampio spazio per il miglioramento. Speriamo di assaggiare presto nella rassegna un buon doc varesino».

La manifestazione gode del patrocinio della Provincia di Varese e della Comunità Montana del Piambello, e del sostegno di Asfarm.

## I VINI VARESINI “GEMELLATI” COL COMASCO: LE NOVITA’ DELLA RASSEGNA 2019

La manifestazione, che si terrà come di consueto a villa Porro Pirelli, è prevista dalle 17 fino alle 23 di sabato 8, e si svilupperà con il consueto format: l’acquisto del **ticket d’ingresso** (10 euro comprensivo di degustazioni, piattino, bicchiere e sacca porta bicchiere) **permetterà di assaggiare i vini di tutte le cantine presenti insieme con le degustazioni dal mercato del Piambello**, mentre all’ ora di cena verrà servito un primo piatto grazie alla pro loco di Induno Olona.

«Secondo una routine ormai ben collaudata, saranno presenti alla manifestazione le cantine della provincia di Varese, legate all’associazione vini Varesini: sono cinque in particolare – spiega **Fabio Ponti** di Slow Food – . Quest’anno però ci sarà una novità che va un po’ oltre il nostro territorio ma non di molto: è stata invitata infatti l’azienda agricola Sorsasso di Domaso (CO) è stato un modo per confrontarsi con territori molto simili ai nostri».

Un’altra novità sarà la presenza di **Onav**, l’associazione di assaggiatori di Vino, che alle 21 farà una speciale degustazione guidata di ciascun vino presente dal titolo “degustiamo il nostro territorio”.

«Slow food è molto contenta di seguire insieme al comune di Induno questa rassegna per sostenere i vini varesini, una volta ben presenti sul territorio e ora da salvare e tornare a promuovere, anche per la stretta attinenza che il buon consumo di cibo ha con l’ambiente – ha commentato **Claudio Moroni**, fiduciario della condotta Slow Food della provincia di Varese – Senza contare che stanno nascendo in questi anni giovani produttori che speriamo siano presto pronti a partecipare alla rassegna: ne segnalo almeno un paio, a **Viggiù** e **Gazzada**».

Il vino varesino, dopo le prime perplessità sulla qualità legate al suo ritorno è ormai un prodotto maturo e stabile: «L’associazione Vini Varesini c’è dal 2005, i produttori da qualche anno prima: ormai sono passati vent’anni, i vini varesini ora hanno un loro proprio carattere e sono diventati buoni – sottolinea Moroni – Le perplessità ci sono più che altro in coloro che li hanno assaggiati magari dieci o quindici anni fa, ma nel frattempo ci sono stati grandi miglioramenti. Anche per questo la rassegna è importante, per poterlo giudicare da sè, senza impegno. Un invito va poi anche ai ristoratori, che potrebbero – e ora dovrebbero – cominciare a mettere in carta i vini varesini».

**Stefania Radman**

stefania.radman@varesenews.it